

<b>Università</b>	Università degli Studi di CAGLIARI
<b>Classe</b>	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze delle attività motorie e sportive <i>adeguamento di:</i> <i>Scienze delle attività motorie e sportive (1388366)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Sport and Exercise Science
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	40/35^2017
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	03/04/2019
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	09/04/2019
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	15/01/2008 - 26/11/2018
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://corsi.unica.it/ScienzedelleAttivitaMotorieeSportive">http://corsi.unica.it/ScienzedelleAttivitaMotorieeSportive</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze Mediche e Sanità Pubblica
<b>Altri dipartimenti</b>	Pedagogia, Psicologia, Filosofia Scienze Biomediche Scienze della Vita e dell'Ambiente
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-22 Scienze delle attività motorie e sportive**

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono:

- attività professionale di professionista delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

a) Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludicoricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.

b) Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe dovranno permettere ai laureati di:

conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto;

conoscere le tecniche motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e le tecniche sportive per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;

conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti;

conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di recupero di difetti di andatura o postura;

conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante;

possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;

essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;

possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate per promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;

possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali;

essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza;

essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica.

potranno infine acquisire una specifica preparazione per accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Le Discipline motorie e sportive sono svolte per un numero di CFU non inferiore a 25 nella forma di tirocini e attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche all'attività prevista e al numero degli studenti.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Le motivazioni che stanno alla base del cambiamento, enunciate nei criteri seguiti nella trasformazione del corso, sono esaurienti.

Il corso di studio deriva dalla trasformazione del corso di laurea triennale in Scienze Motorie. Nel complesso il percorso formativo proposto risulta in linea con la denominazione del corso e con gli obiettivi formativi specifici posti alla base del suddetto percorso. Vengono delineati i principali sbocchi professionali che il corso prevede.

Le possibilità di sbocco professionale indicate sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e con i risultati di apprendimento attesi.

La docenza disponibile, almeno in sede di valutazione preliminare, soddisfa i requisiti necessari.

Quasi tutto il corpo docente, inoltre, sarà presumibilmente costituito da docenti di ruolo e quasi tutti inquadrati nei SSD previsti dall'ordinamento proposto. Anche le risorse di strutture didattiche, sempre in sede di valutazione preliminare, sono disponibili in misura adeguata.

Il Nucleo (nella delibera del 7.6.11) prende atto degli adeguamenti effettuati in conformità alle osservazioni indicate dal CUN, adunanza del 25/05/2011.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

In fase di adeguamento del Corso di Scienze delle attività Motorie e Sportive dal DM 509/99 al DM 270/04, approvato dal senato accademico in data 15/04/2008, il Comitato di Indirizzo è stato consultato in due sedute (06.12.2007 e 15.01.2008), ai sensi delle linee guida CRUI vigenti all'epoca.

Il Comitato di indirizzo del corso di Laurea in Scienze Motorie, era composto da docenti di materie teoriche e pratiche, da rappresentanti di associazioni di laureati, da

studenti e da rappresentanti del mondo del lavoro. La struttura generale del nuovo corso di laurea della classe L-22 fu approvata all'unanimità, in quanto concordi sul fatto che la nuova strutturazione del corso avrebbe fornito allo studente delle buone conoscenze di base che gli avrebbero permesso sia di proseguire gli studi nelle relative lauree magistrali sia di migliorare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Il comitato sottolineò, altresì, come la nuova offerta formativa fosse in grado di fornire agli studenti le conoscenze necessarie alla programmazione e alla realizzazione di interventi in campo motorio e sportivo relativi ai generi, all'età e alle diverse esigenze in base allo stato psicofisico dei soggetti.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Obiettivo specifico del corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è quello di fornire competenze inerenti la comprensione, la progettazione, l'organizzazione, la conduzione e la gestione di attività motorie e sportive nelle strutture pubbliche e private, a livello individuale e di gruppo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato.

Il corso è stato strutturato per rendere il laureato autonomo per quanto concerne l'applicazione delle principali tecniche motorio-sportive di allenamento che tengano conto delle diverse caratteristiche psico-fisiche dei soggetti: da quelle biologiche-anatomiche a quelle psico-pedagogiche e di comunicazione.

Per raggiungere questi obiettivi, a fronte di solide competenze biologiche, fisiologiche e in relazione agli ulteriori ambiti formativi (come ad esempio, socio-psico-pedagogiche), si è ritenuto di fondamentale importanza garantire una solida base di insegnamenti a carattere motorio e sportivo in modo da caratterizzare fortemente la figura professionale del laureato in scienze motorie e sportive, che al termine del suo percorso di studi dovrà essere in grado di valutare, programmare, prescrivere e somministrare l'esercizio fisico.

Le aree di apprendimento necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi, pertanto, sono:

- Area delle Scienze di Base per la conoscenza della struttura e delle funzioni del corpo umano a livello biologico, biochimico, anatomico, istologico, fisiologico, antropologico e biomeccanico dei rapporti reciproci fra le sue diverse componenti, con particolare riferimento al sistema locomotore e nervoso in relazione alle funzioni implicate nello svolgimento dell'esercizio;
- Area delle discipline motorie e sportive per la conoscenza delle diverse componenti stanti alla base della capacità di svolgere esercizio fisico sia in ambito sportivo che educativo-motorio e preventivo. In quest'area si inserisce anche la conoscenza degli strumenti necessari per rapportarsi adeguatamente ai diversi soggetti appartenenti alle differenti fasce d'età;
- Area delle scienze umane, economiche e dell'organizzazione per la conoscenza dei principali aspetti pedagogici e psicologici associati all'attività motoria e sportiva, nonché delle basi di statistica ed economia aziendale essenziali per l'organizzazione degli organismi sportivi;
- Area biomedica per la conoscenza di base della fisiopatologia generale e farmacologica e relativamente alle principali aree fisioterapiche e dell'emergenza in campo sportivo;
- Area professionalizzante che garantirà allo studente di sperimentare, elaborare, definire e attuare le abilità e le conoscenze acquisite in tutte le precedenti aree formative.

Descrizione del percorso formativo:

La struttura del percorso di studio prevede che, durante il primo anno, vengano acquisite dallo studente conoscenze specifiche di anatomia, istologia, biochimica, biologia, biomeccanica, fisica e quelle relative alla teoria del movimento umano e dell'allenamento motorio-sportivo per comprendere e quantificare i diversi processi biologici e biomeccanici connessi all'esercizio fisico.

Durante il secondo anno, oltre a completare la preparazione di base attraverso le conoscenze della pedagogia applicata alle attività motorie, della patologia generale e della fisiologia, verranno affrontati gli aspetti teorici, tecnici e didattici delle attività motorie e sportive inerenti sia all'ambito della valutazione motoria-funzionale che ai principali sport individuali. Verranno anche fornite le necessarie conoscenze di base in ambito statistico.

Il terzo anno di corso è focalizzato sull'allenamento e sulle discipline sportive di squadra, nonché sulle relazioni tra attività motoria e salute con particolare riguardo alle patologie sport-sensibili (attività motoria preventiva e adattata). Parallelamente verranno apprese conoscenze specifiche di farmacologia, fisioterapia, traumatologia sportiva e primo soccorso. Le conoscenze verranno completate dagli ambiti psicologici legati all'attività motoria e dalla laurea economica e gestionale relativa agli organismi sportivi.

Durante tutti gli anni di corso verrà svolta l'attività di tirocinio professionalizzante che si strutturerà all'interno di sedi esterne di natura differente e appositamente convenzionate col corso di laurea.

Infine, in relazione agli obiettivi formativi specifici dei singoli studenti, si prevedono dei soggiorni di studio presso altre Università italiane o estere, anche nel quadro degli accordi internazionali nel contesto del programma Erasmus. Al termine del percorso, i laureati in scienze delle attività motorie e sportive potranno accedere a corsi di laurea magistrale della classe o ai master di primo livello attinenti

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il Laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive dovrà conoscere i fondamenti delle scienze di base (Istologia, biologia, fisica) che permettono la comprensione dei successivi approfondimenti sugli aspetti morfofunzionali del corpo umano in condizioni di normalità (anatomia, biochimica, fisiologia, biomeccanica) e di patologia. Inoltre, dovrà conoscere i meccanismi che determinano la biodiversità umana, l'azione dei farmaci e i fondamenti di igiene.

Tali conoscenze saranno applicate nel contesto multidisciplinare delle scienze motorie per la conduzione di programmi di attività motorie a livello individuale e di gruppo, con specificità di genere, età e condizione fisica.

Inoltre, il laureato deve conoscere la teoria dell'allenamento e le diverse tecniche di valutazione funzionale, i principi pedagogici e di psicologia dello sport, le basi teoriche degli sport individuali e di gruppo e delle metodologie di allenamento per lo svolgimento dell'attività fisica in ambito sportivo ed educativo-preventivo e comprenderne le competenze applicative nell'ambito delle discipline delle scienze motorie.

Dovrà anche possedere conoscenze teoriche di base sulle più comuni urgenze mediche potenzialmente inducibili da pratiche sportive e le più comuni tecniche fisioterapiche.

Infine, dovrà conoscere i fondamenti di sociologia, diritto, economia e gestione aziendale, con particolare riferimento alla gestione delle associazioni sportive e degli eventi sportivi.

Tali conoscenze saranno acquisite prevalentemente nel corso di lezioni frontali, supportate da esercitazioni e seminari. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente nel corso dei singoli esami di profitto attraverso: esami orali o scritti e test a risposta multipla e/o aperta breve o prova pratica per gli insegnamenti afferenti al campo dei metodi e didattiche delle attività motorie e sportive.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato dovrà possedere le capacità di applicare le proprie conoscenze per la programmazione e il controllo dell'attività fisica per il mantenimento, miglioramento e recupero delle capacità motorie e sportive. Deve possedere la capacità di applicare le proprie conoscenze per l'elaborazione di un programma di attività motoria adatto alle differenti classi di età e di identificare i protocolli per le specifiche sport-terapie nel caso di soggetti con disabilità fisica. Infine, dovrà avere la capacità di svolgere ricerche bibliografiche con l'intento di migliorare la propria preparazione teorico-pratica.

Il laureato dovrà acquisire la capacità di operare in un laboratorio o in palestra con attrezzature, strumenti e metodi appropriati.

Queste capacità di applicare conoscenze e comprensione vengono acquisite nel corso di lezioni frontali, supportate da esercitazioni e seminari. Inoltre, sono sviluppate in vari insegnamenti caratterizzati da un congruo numero di ore di esercitazioni e attività pratica. Durante queste attività, lo studente è in grado di capire e applicare in maniera individuale e autonoma quanto acquisito, sotto la supervisione del docente o tutore.

La verifica del raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene tramite lo svolgimento di prove (esami scritti, orali, relazioni, ecc.), che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di specifici strumenti e metodologie; avviene inoltre attraverso le attività relative al tirocinio ed alla prova finale.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato deve possedere la capacità di acquisire autonomia nella valutazione dei dati sperimentali e nell'interpretazione dei risultati ottenuti. Il laureato dovrà quindi: -utilizzare le conoscenze di base per indirizzare la pianificazione di attività motorie con fini educativi, di prevenzione, di mantenimento della salute e del recupero

funzionale;

-individuare le situazioni sociali e ambientali più idonee all'efficacia applicazione dell'attività fisica;

-identificare i programmi più idonei al controllo di una specifica attività fisica, quindi di programmare e somministrare le attività motorie in relazione alle caratteristiche dei soggetti;

-programmare specifiche attività motorie in base alle valutazioni delle modifiche metaboliche e delle indicazioni mediche;

-utilizzare gli strumenti statistici necessari per analizzare e valutare i parametri che caratterizzano le prestazioni motorie.

Acquisire autonomia in materia di sicurezza e di deontologia professionale.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene all'interno delle attività formative del piano e viene verificata nelle prove orali e/o scritte previste per ciascuna attività. Allo sviluppo dell'autonomia contribuirà anche il lavoro di preparazione e stesura della tesi di laurea finale, che dovrà configurarsi come il frutto di una rielaborazione personale dei contenuti curriculari appresi. L'accertamento avverrà sia durante la elaborazione della tesi, attraverso i colloqui con il relatore, che in fase di discussione della stessa.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato dovrà acquisire un adeguato linguaggio tecnico scientifico per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche in lingua inglese per lo scambio di informazioni generali con realtà scientifiche nazionali, europee ed extra europee.

I laureati devono possedere capacità di attuare un approccio psicologico più adeguato per interagire correttamente in diverse situazioni comportamentali motivando l'individuo all'acquisizione di un corretto stile di vita. Inoltre, devono essere in grado di rapportarsi eticamente sia con il personale medico che con soggetti a diversa abilità fisica, di operare all'interno dei vari sistemi organizzativi e sportivi, di gestire diverse forme di attività motoria.

Il laureato dovrà essere in grado di operare ed integrarsi in un gruppo di ricerca o di lavoro.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene in forma diversa all'interno delle attività formative e viene particolarmente verificata nelle esposizioni orali, ma anche negli elaborati scritti o multimediali, nelle attività di coordinamento o partecipazione nei gruppi di lavoro.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato dovrà possedere la capacità di inserirsi in diversi ambiti lavorativi con assunzione delle responsabilità conseguenti e capacità di lavorare individualmente e in gruppo. Esso dovrà acquisire abilità di tipo comportamentale, cognitivo e linguistico propri della specifica formazione professionale. Dovrà inoltre essere in grado di acquisire gli strumenti per aggiornare le proprie conoscenze in ambito motorio. Dovrà acquisire la capacità di lavorare con piena autonomia in ambiti professionali correlati con le scienze delle attività motorie e sportive.

Il laureato dovrà acquisire le capacità che favoriscano lo studio e l'approfondimento delle competenze per intraprendere studi successivi (master, lauree magistrali, dottorati di ricerca) con un alto grado di autonomia.

Dovrà acquisire capacità che permettano la comprensione e l'utilizzo di banche dati, di materiale bibliografico e di altre informazioni per via telematica.

Dovrà, infine acquisire le capacità che permettano il pronto inserimento nel mondo del lavoro.

L'accertamento della raggiunta capacità di apprendere in modo critico sarà affidato agli esami di profitto. Inoltre, la prova finale permetterà di vagliare la raggiunta capacità di analisi e sintesi delle diverse problematiche connesse con l'argomento affrontato.

Il laureato triennale avrà acquisito gli strumenti culturali e la motivazione necessaria a procedere con una costante formazione ed attività di aggiornamento ed avrà la capacità e necessità di integrare con continuità la propria competenza e professionalità. Sarà capace di approcciare con senso critico le informazioni scientifiche reperite e le attività pratiche osservate, sviluppando per le stesse curiosità ed interesse, anche in direzione dell'attività di ricerca.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

Apprendimento basato sui problemi (PBL);

impiego di mappe cognitive;

utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;

Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line;

lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

Project - work, report su mandati di ricerca specifica;

Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;

Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;

- Rispetto dei tempi e qualità nella presentazione degli elaborati

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Il corso è programmato a livello locale; il numero e i posti disponibili vengono programmati ogni anno con Decreto Rettorale.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Cultura Generale, Biologia e Chimica, Sport, Logica e Matematica; il livello di conoscenza accertato è pari a quello previsto nei programmi ministeriali della scuola secondaria superiore.

La graduatoria viene determinata dalla somma dei punteggi ottenuti unicamente sulla base delle risposte corrette.

La prova di ammissione ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale.

Gli ammessi al corso che hanno conseguito nella prova di ammissione un punteggio inferiore a quello stabilito ogni anno dal Consiglio di Facoltà e riportato nel bando di concorso, acquisiscono un debito formativo.

Il Consiglio di Classe definisce le attività di recupero del debito formativo da svolgersi obbligatoriamente nell'arco del primo anno di corso; le tipologie di attività, riportate all'entità del debito formativo, possono consistere in corsi di riallineamento, attività online e studio individuale.

Ulteriori informazioni sono riportate nel Regolamento didattico del corso e nel bando di concorso.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella presentazione, davanti ad una Commissione, di un breve elaborato in formato digitale (tesi), tramite cui lo studente possa dimostrare le competenze acquisite nel corso di studi. Alla prova finale sono attribuiti fino a un massimo di 5 CFU. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. L'elaborato finale (tesi) verrà redatto sotto la supervisione di un docente (relatore) e potrà essere di carattere sperimentale o compilativo.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Il nome inglese del Corso, Sport and Exercise Science, è stato individuato in quanto il significato inglese di Exercise è proprio attività motoria intesa come pratica motoria. La traduzione letterale di attività motorie in "Motor activity" è possibile nella terminologia medica, ma ha un'accezione più comportamentale ed è in ogni caso avulsa dalla comprensione immediata degli utenti. Inoltre, la maggior parte dei Corsi L-22 riportano il nome inglese di Sport and Exercise Science, riteniamo, quindi, che possa essere accettato nell'ambito di un Ordinamento italiano.

Per queste ragioni si chiede che venga mantenuto il nome inglese di: Sport and Exercise Science.

A seguito dell'adeguamento dell'ordinamento ai rilievi effettuati dal CUN sono stati inseriti due ulteriori SSD tra le attività affini:

MED/16 Reumatologia

MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate

allo scopo di sviluppare tematiche strettamente attinenti a quelle sviluppate negli altri SSD già presenti

---

---

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

---

**Professionista delle attività motorie e sportive**

---

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Scienze Motorie, nel contesto di lavoro, elabora e conduce programmi di attività motoria sulla base delle diverse esigenze legate al livello di performance (per la salute, amatoriale, agonistico) e alle varie fasce d'età (bambini, adulti, anziani) in qualità di: tecnico-istruttore e preparatore fisico, riatletizzatore post-infortunio, personal trainer, consulente di società ed organizzazioni sportive.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato in Scienze Motorie, per esercitare le funzioni nel proprio contesto di lavoro, deve possedere: - capacità di rapportare le basi fisiche, biologiche, biomeccaniche del movimento umano e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione alla tipologia, all'intensità, alla durata e alla frequenza del programma motorio, dell'età e del genere del praticante e in rapporto al contesto ambientale in cui l'attività motorio-sportiva viene svolta; - capacità di trasmettere in modo adeguato al praticante la corretta applicazione delle tecniche motorie e sportive con attenzione alle specificità di genere, età e condizione psico-fisica; - capacità di prevedere gli effetti delle tecniche applicative per il potenziamento muscolare sul profilo funzionale e sul benessere psicofisico del praticante, valutandone l'efficacia; - capacità di utilizzare le metodologie di monitoraggio e valutazione dell'esercizio fisico per essere in grado di valutarne gli effetti e di programmare semplici interventi di recupero e rieducazione motoria in caso di deficit posturali statici e dinamici; - capacità di realizzare efficacemente programmi di attività motoria-sportiva in rapporto individuale (1:1) e di gruppo; - capacità di interazione efficace con i praticanti, sia in rapporto individuale che in gruppo, in funzione all'età, al genere, allo stato psico-fisico e al tessuto sociale; - capacità di trasmettere, oltre che conoscenze tecnico-pratiche, valori etici e motivazionali adeguati, promuovendo nei praticanti uno stile di vita sano e attivo, una pratica dello sport ispirata ai valori della lealtà, del rispetto di sé stessi e dei pari, prevenendo e condannando l'uso di sostanze e pratiche che possano risultare nocive alla salute dei praticanti; - competenze amministrative-economiche relative alla gestione e al management delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle proprie competenze professionali; - un buon livello di padronanza, nell'ambito specifico di competenza, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni.

**sbocchi occupazionali:**

I laureati in scienze delle Attività Motorie e Sportive, saranno figure professionali in grado di applicare le proprie competenze nel campo dell'Educazione Motoria Sportiva e potranno svolgere attività professionali in settori pubblici e privati presso:

società sportive  
Enti e strutture che si occupano di Promozione dello Sport ed organizzazioni sportive (EPS), (come CONI, Federazioni sportive, UISP Unione Italiana Sport per Tutti);  
associazioni ricreative, Centri fitness, centri benessere e palestre;  
strutture alberghiere con annessi centri Fitness e benessere;  
istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici e privati e enti territoriali  
accesso a percorsi formativi

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

---

- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
- Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

---

---

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 i) 2.**

---

---

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	16	22	<b>10</b>
Biomedico	BIO/08 Antropologia BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/01 Statistica medica MED/42 Igiene generale e applicata	22	30	<b>18</b>
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	10	18	<b>10</b>
Giuridico, economico e statistico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	4	6	<b>4</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		52		

<b>Totale Attività di Base</b>	52 - 76
--------------------------------	---------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	24	30	<b>24</b>
Medico-clinico	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica MED/04 Patologia generale MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	14	20	<b>6</b>
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	5	8	<b>5</b>
Storico, giuridico-economico	IUS/01 Diritto privato M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	4	7	<b>4</b>
Biologico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/16 Anatomia umana	18	25	<b>9</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		65		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	65 - 90
--	---------

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/10 - Biochimica BIO/16 - Anatomia umana BIO/17 - Istologia M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive MED/16 - Reumatologia MED/41 - Anestesiologia MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	18	24	18

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 24
-------------------------------	---------

## Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	14	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	3
	Tirocini formativi e di orientamento	12	20
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

<b>Totale Altre Attività</b>	33 - 47
------------------------------	---------

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	168 - 237

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/10 , BIO/16 , BIO/17 , M-EDF/01 , M-EDF/02 )

Alcuni SSD sono stati inseriti sia tra le materie di base che tra quelle affini e integrative poiché negli insegnamenti relativi alle materie affini sono trattati argomenti non ritenuti indispensabili per la formazione del Laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, ma che apportano conoscenze complementari utili al perfezionamento della preparazione individuale.

Nel dettaglio:

- In particolare, l'insegnamento di Propedeutica alla Biochimica (BIO/10) inserita fra le attività affini e integrative, conferisce gli elementi pratici che potrebbero supportare ulteriormente gli studenti nella formazione e nel superamento dell'esame di biochimica (che dall'analisi dei questionari degli studenti è risultato particolarmente difficoltoso da sostenere e superare);
- Analogamente, il corso di Laboratorio di Anatomia (BIO/16), è a complemento del corso di Anatomia fornendo competenze pratiche/laboratoristiche utili a perfezionare la comprensione della materia (che sempre dall'analisi dei questionari degli studenti è risultata particolarmente impegnativa);
- Il SSD BIO/17 (Istologia) è stato inserito tra le affini e integrative per completare la parte di conoscenza biologica dei tessuti, come base per lo studio dell'anatomia di stati fisiologici e patologici.
- L'insegnamento di Didattica per l'Attività Motoria Preventiva e Adattata (M-EDF/01/02), fornisce delle competenze aggiuntive riferibili a specifiche aree motorio-sportive che integrano la figura del laureato triennale, e che saranno poi ulteriormente ed eventualmente approfondite all'interno del corso di Laurea Magistrale.

### **Note relative alle altre attività**

#### **Note relative alle attività di base**

il Senato Accademico nella seduta del 22 aprile 2012 ha così deliberato " di rendere parere favorevole sulla previsione di un numero minimo di CFU pari a 5 per insegnamenti o moduli coordinati, ai sensi del D.M. 47/2013 allegato a punto relativamente al quadro delle attività formative degli Ordinamenti Didattici oggetto dei rilievi del CUN"

Nelle more della convocazione del Consiglio di Amministrazione, in data 24 aprile 2013 è stato emanato il D.R. n. 757 che verrà portato a ratifica nella prossima seduta utile dello stesso Consiglio.

#### **Note relative alle attività caratterizzanti**

il Senato Accademico nella seduta del 22 aprile 2012 ha così deliberato " di rendere parere favorevole sulla previsione di un numero minimo di CFU pari a 5 per insegnamenti o moduli coordinati, ai sensi del D.M. 47/2013 allegato a punto relativamente al quadro delle attività formative degli Ordinamenti Didattici oggetto dei rilievi del CUN"

Nelle more della convocazione del Consiglio di Amministrazione, in data 24 aprile 2013 è stato emanato il D.R. n. 757 che verrà portato a ratifica nella prossima seduta utile dello stesso Consiglio.

RAD chiuso il 03/05/2019